



Ispettorato Territoriale del Lavoro di Mantova-Cremona

La Sospensione Tecnica dell'Attività

I provvedimenti cautelari ex art. 14 del D.Lgs. 81/2008 per gravi violazioni prevenzionistiche e rischi imminenti per la sicurezza dei lavoratori.

Dott. Carlo Iadicicco *,
funzionario ispettivo Vigilanza ordinaria ITL Mantova - Cremona – sede di Cremona

Dott. Leonardo Ceddia*
funzionario ispettivo Vigilanza tecnica ITL Mantova – Cremona – sede di Cremona

**Iniziativa ai sensi dell'art. 8 D.LGS. 124/2004*

Evoluzione della Norma di Tutela

Art. 14 D.Lgs. 81/2008

Impianto Originario

Misura di contrasto al lavoro nero ed alle violazioni sulla sicurezza.

D.L. 146/2021 (L. 215/2021)

La Svolta Rigorosa

Art. 13 Comma 4) lett d modifica l' art. 14 D.Lgs 81/2008.
Eliminato il vincolo della reiterazione. Soglia lavoro nero ridotta al 10%.

D.L. 19/2024 (L. 56/2024)

Integrazione Cantiere

Introduzione della Patente a Crediti obbligatoria nei cantieri edili.



Ratio della Disciplina

Interrompere con immediatezza il pericolo grave per l'incolumità fisica dei lavoratori prima del verificarsi dell'infortunio.



Atto vincolato: assenza di discrezionalità al ricorrere dei presupposti.

Natura Giuridica del Provvedimento

Il legislatore ha dettagliatamente elencato nell' allegato 1 del decreto le violazioni in materia di salute e sicurezza che portano alla sospensione dell' attività, trasformandola **da misura eccezionale a provvedimento cautelare vincolato d'urgenza**.

Atto Vincolato e Dovuto

A seguito della riforma introdotta dal D.L. 146/2021 (conv. L. 215/2021), la sospensione non è più un provvedimento discrezionale: l'ispettore **deve adottarlo** non appena riscontra anche una sola delle gravi violazioni tassative contenute nell'Allegato I.

Non è più richiesta la reiterazione della violazione: la prima constatazione della condotta illecita sul luogo di lavoro fa scattare l'interdizione immediata delle attività interessate.

Efficacia Immediata

Mentre per il lavoro irregolare il provvedimento può decorrere dalle ore 12:00 del giorno lavorativo successivo, per le **violazioni tecniche** l'efficacia è sempre **immediata e non differibile**.

La finalità precipua è quella di far cessare tempestivamente il pericolo grave ed incombente per la salute, la sicurezza fisica e la vita stessa dei prestatori di lavoro.

Il D.L. 146/2021 prevede che le **somme aggiuntive siano raddoppiate** nelle ipotesi in cui, nei cinque anni precedenti all'adozione del provvedimento, la medesima impresa sia stata destinataria di un provvedimento di sospensione.

Le Violazioni di Natura Tecnica

L'Allegato I del D.Lgs. 81/2008 individua le fattispecie di pericolo materiale concreto nei luoghi di lavoro.

	FATTISPECIE	IMPORTO SOMMA AGGIUNTIVA
1	Mancata elaborazione del documento di valutazione dei rischi	Euro 2.500
2	Mancata elaborazione del Piano di Emergenza ed evacuazione	Euro 2.500
3	Mancata formazione ed addestramento	Euro 300 per ciascun lavoratore interessato
4	Mancata costituzione del servizio di prevenzione e protezione e nomina del relativo responsabile	Euro 3.000
5	Mancata elaborazione piano operativo di sicurezza (POS)	Euro 2.500
6	Mancata fornitura del dispositivo di protezione individuale contro le cadute dall'alto	Euro 300 per ciascun lavoratore interessato
7	Mancanza di protezioni verso il vuoto	Euro 3.000
8	Mancata applicazione delle armature di sostegno, fatte salve le prescrizioni desumibili dalla relazione tecnica di consistenza del terreno	Euro 3.000
9	Lavori in prossimità di linee elettriche in assenza di disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi	Euro 3.000
10	Presenza di conduttori nudi in tensione in assenza di disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi	Euro 3.000
11	Mancanza protezione contro i contatti diretti ed indiretti (impianto di terra, interruttore magnetotermico, interruttore differenziale)	Euro 3.000
12	Omessa vigilanza in ordine alla rimozione o modifica dei dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo	Euro 3.000

Principali Inosservanze nei Cantieri Edili



Mancata elaborazione del POS

Piano operativo di sicurezza non redatto o POS "fotocopia" totalmente svincolato dalle lavorazioni reali. (Art. 96, C 1, Lett G)



Rischio Caduta dall'Alto

Per lavori svolti ad altezza superiore a 2 metri, sprovvisti di: parapetti, tavole fermapiede, impalcati, reti di protezione e vuoti non protetti, ecc. (Art. 146 - Difesa delle aperture e Art. 126 - Parapetti)



Rischio Seppellimento negli Scavi

Mancata applicazione delle armature di sostegno nelle pareti di scavo scoscese di profondità superiore a m 1,50. (SEZIONE III - SCAVI E FONDAZIONI - Articolo 118 - Splateamento e sbancamento; Art. 119 - Pozzi, scavi e cunicoli)



Rischio Elettrocuzione di Cantiere

Assenza di protezione da contatti diretti/indiretti e quadri elettrici degradati. (CAPO III - IMPIANTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE Art. 80 - Obblighi del datore di lavoro)



Lavori in Prossimità di Linee Elettriche

Distanze di sicurezza inferiori ai limiti di cui alla tabella 1 dell'ALLEGATO IX, o barriere protettive non idonee. (Art. 83 - Lavori in prossimità di parti attive)

Sospensione Mirata del Lavoratore

La circolare INL n. 4/2021 ha chiarito una distinzione fondamentale per non penalizzare l'intera attività produttiva quando l'inadempimento è circoscrivibile:



Mancata formazione e addestramento

SEZIONE IV - FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO – art. 36 e 37.



Mancata fornitura dei DPI individuali contro le cadute dall'alto

Art. 18 C.1 Lett d) fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale e CAPO II - USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE articoli dal 74 al 79.

Nelle ipotesi di **mancata formazione/addestramento** (Violazione n. 3) e di **mancata fornitura dei DPI contro le cadute** (Violazione n. 6), il provvedimento di sospensione **non colpisce l'intera impresa** ma esclusivamente l'attività dei singoli lavoratori privi dei requisiti di sicurezza.

Il datore di lavoro deve allontanare immediatamente l'operatore dall'attività pericolosa.

Iter Operativo: da Accesso a Revoca

1. Ispezione

Accertamento materiale sul campo della violazione di sicurezza di cui all'All. I.

3. Prescrizione

Notifica prescrizione obbligatoria penale ex art. 20 D.Lgs. 758/1994 con termine perentorio.

2. Sospensione

Emissione verbale con contestazione formale ed efficacia esecutiva immediata.

4. Revoca

Verifica dell'adeguamento tecnico, pagamento somme e ripresa formale dell'attività.

Requisiti Obbligatori per la Revoca

-  **Ripristino delle condizioni di sicurezza:** Eliminazione concreta del pericolo materiale (es. montaggio parapetti, fornitura imbracature, ripristino protezioni elettriche o carter dei macchinari).
-  **Ottemperanza alla prescrizione penale:** L'organo di vigilanza redige il verbale di avvenuto adempimento alle prescrizioni imposte ai sensi del D.Lgs. 758/1994.
-  **Pagamento della somma aggiuntiva:** Versamento dell'importo stabilito per ciascuna violazione dell'Allegato I tramite il portale pago PA
-  **Opzione di pagamento rateale:** Possibilità di ottenere la revoca provvisoria previo pagamento del 20% della somma aggiuntiva e maggiorazione del 5% sul debito residuo rateizzato.

Regime Sanzionatorio, Inosservanza e reiterazione

Arresto per Inosservanza	Fino a 6 Mesi di Arresto
Interdizione Contratti PA	Divieto Appalti Pubblici
Somma Raddoppiata (Reiterazione)	+100% Importo se entro 5 anni
Sanzione Penale D.Lgs. 758/94	Estinzione con Ammenda

Inosservanza al provvedimento di sospensione

Ai sensi dell'art. 14 comma 15 D.Lgs 81/2008 il datore di lavoro che non ottempera al provvedimento di sospensione è punito con l'**arresto fino a sei mesi (reato non prescrivibile)** nelle ipotesi di sospensione per le violazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro. .

Interconnessione con la Patente a Crediti

Art. 27 D.Lgs. 81/2008 per imprese e lavoratori autonomi in cantiere

30

Crediti Iniziali

Dotazione base della patente.

15

Soglia Minima

Sotto 15 crediti vietato operare.

12 Mesi

Stop Cautelare

Infortunio mortale o permanente.

L'art. 27, comma 6, del D.lgs. n. 81/2008 stabilisce che il punteggio della patente subisce le decurtazioni correlate alle risultanze dei provvedimenti definitivi emanati, nei casi e nelle misure indicati nell'allegato I-bis annesso allo stesso D.lgs. n. 81/2008

Il punto 21 dell' allegato I-bis prevede la decurtazione di 5 punti per ciascun lavoratore, per il quale viene applicata la c.d. maxisanzione per lavoro "nero", indipendentemente dal numero di giornate di impiego irregolare.

Il punto 24 prevede l' ulteriore decurtazione di un punto, per "l'impiego di lavoratori stranieri, minori in età non lavorativa, di lavoratori beneficiari del Reddito di cittadinanza e beneficiari dell'Assegno di inclusione.

Doppio Effetto Sanzionatorio

La sospensione ex Art. 14 blocca subito il cantiere; la decurtazione dei punti impatta sui cantieri futuri.



FATTISPECIE DI VIOLAZIONI CHE COMPORTANO LA DECURTAZIONE DEI CREDITI DALLA PATENTE DI CUI ALL'ARTICOLO 27

	FATTISPECIE	DECURTAZIONE DI CREDITI
1	Omessa elaborazione del documento di valutazione dei rischi :	5
2	Omessa elaborazione del Piano di emergenza ed evacuazione:	3
3	Omessi formazione e addestramento :	2
4	Omessa costituzione del servizio di prevenzione e protezione o nomina del relativo responsabile:	3
5	Omessa elaborazione del piano operativo di sicurezza :	3
6	Omessa fornitura del dispositivo di protezione individuale contro le cadute dall'alto:	2
7	Mancanza di protezioni verso il vuoto:	3
8	Mancata installazione delle armature di sostegno, fatte salve le prescrizioni desumibili dalla relazione tecnica sulla consistenza del terreno:	2
9	Lavori in prossimità di linee elettriche in assenza di disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi:	2
10	Presenza di conduttori nudi in tensione in assenza di disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi:	2
11	Mancanza di protezione contro i contatti diretti e indiretti (impianto di terra, interruttore magnetotermico, interruttore differenziale):	2
12	Omessa vigilanza in ordine alla rimozione o modifica dei dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo:	2
13	Omessa notifica all'organo di vigilanza prima dell'inizio di lavori che possono comportare il rischio di esposizione all' amianto :	1
14	Omessa valutazione dei rischi derivanti dal possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi ai sensi dell' articolo 28 :	3
15	Omessa valutazione del rischio biologico e da sostanze chimiche:	3
16	Omessa individuazione delle zone controllate o sorvegliate ai sensi del decreto legislativo 31 luglio 2020 n. 101 :	3
17	Omessa valutazione del rischio di annegamento:	2
18	Omessa valutazione dei rischi collegati a lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie:	2

19	Omessa valutazione dei rischi collegati all'impiego di esplosivi:	3
20	Omessa formazione dei lavoratori che operano in ambienti confinati o sospetti di inquinamento ai sensi del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011 n. 177 :	1
21	Condotta sanzionata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettera a), del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12 , convertito, con modificazioni, dalla legge 23 aprile 2002, n. 73 :	1
22	Condotta sanzionata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettera b), del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 aprile 2002, n. 73	2
23	Condotta sanzionata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettera c), del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 aprile 2002, n. 73 :	3
24	Condotta sanzionata ai sensi dell'articolo 3, comma 3-quater, del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 aprile 2002, n. 73 , in aggiunta alle condotte di cui ai numeri 21, 22 e 23:	1
25	Infortunio di lavoratore dipendente dell'impresa, occorso a seguito di violazione delle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro di cui al presente decreto, dal quale derivi un'inabilità temporanea assoluta che importi l'astensione dal lavoro per più di 60 giorni:	5
26	Infortunio di lavoratore dipendente dell'impresa, occorso a seguito di violazione delle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro di cui al presente decreto, che comporti una parziale inabilità permanente al lavoro:	8
27	Infortunio di lavoratore dipendente dell'impresa, occorso a seguito di violazione delle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro di cui al presente decreto, che comporti un'assoluta inabilità permanente al lavoro:	15
28	Infortunio mortale di lavoratore dipendente dell'impresa, occorso a seguito di violazione delle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro di cui al presente decreto:	20
29	Malattia professionale di lavoratore dipendente dell'impresa, derivante dalla violazione delle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro di cui al presente decreto:	10

Se nell'ambito del medesimo accertamento ispettivo sono contestate più violazioni tra quelle sopra indicate, i crediti sono decurtati in misura non eccedente il doppio di quella prevista per la violazione più grave.

Quadro Generale: Provvedimenti di Sospensione

Dato consolidato per l' anno 2025 – ITL Mantova-Cremona

SOSPENSIONI NOTIFICATE

146
atti emessi

IMPORTO TOTALE CONTESTATO

€ 408.000

Distribuzione per Fattispecie di Violazione



- Lavoro nero: 77 (52,74%)**
Oltre il 10% del personale irregolare
- Salute e sicurezza: 64 (43,84%)**
Gravi violazioni Allegato I
- Lavoro nero + Sicurezza: 5 (3,42%)**
Violazioni concorrenti

Sospensioni e Motivazioni (Escluso Lavoro Nero)

Dato consolidato per l' anno 2025 – ITL Mantova-Cremona

ATTI TOTALI
 69

TOTALE CONTESTATO
 € 200.500

Fattispecie di Violazione Ricontrata	Sospensioni (#)	Importo Contestato (€)
Mancata elaborazione DVR	32	80.000
Mancanza protezioni verso il vuoto	14	42.000
Mancata elaborazione POS	9	22.500
Mancata costituzione SPP e nomina RSPP	8	24.000
Omessa vigilanza rimozione/modifica disp. sicurezza	8	24.000
Mancata elaborazione Piano Emergenza evacuazione	2	5.000
Mancanza protezione contatti diretti ed indiretti	1	3.000

* Nota: Più motivi di violazione per sicurezza possono confluire all'interno di un singolo provvedimento di sospensione notificato.

Provvedimenti di Sospensione in Edilizia

Dato consolidato per l' anno 2025 – ITL Mantova-Cremona

Ripartizione Atti nel Comparto Edile



Salute e sicurezza	18 (56,25%)
Lavoro nero	13 (40,63%)
Entrambe	1 (3,13%)

Tipologia di Violazione nel Cantiere	Sospensioni (#)	Importo (€)
Lavoro Nero	14	35.000
Mancanza protezioni verso il vuoto	13	39.000
Mancata elaborazione POS	6	15.000
Mancanza protezione contatti diretti ed indiretti	1	3.000

Quadro Sospensioni: Territorio di Cremona

Dato consolidato per l' anno 2025

SOSPENSIONI TOTALI
83

IMPORTO CONTESTATO
€ 230.000

Ripartizione Atti per Tipologia



Lavoro nero	41 (49,40%)
Salute e sicurezza	39 (46,99%)
Lavoro nero + Sicurezza	3 (3,61%)

Tipologia di Violazione Ricontrata	Sospensioni (#)	Importo (€)
Lavoro Nero	44	110.000
Mancanza protezioni verso il vuoto	14	42.000
Mancata elaborazione DVR	11	27.500
Omessa vigilanza rimozione/modifica disp. sicurezza	8	24.000
Mancata elaborazione POS	7	17.500
Mancata costituzione SPP e nomina RSPP	2	6.000
Mancanza protezione contatti diretti ed indiretti	1	3.000

Provvedimenti in Edilizia: Territorio di Cremona

Dato consolidato per l' anno 2025

Composizione Violazioni Edili a Cremona



Salute e sicurezza	16 (59,26%)
Lavoro nero	10 (37,04%)
Lavoro nero + Sicurezza	1 (3,70%)

Tipologia nei Cantieri (Cremona)	Sospensioni (#)	Importo (€)
Mancanza protezioni verso il vuoto	13	39.000
Lavoro Nero	11	27.500
Mancata elaborazione POS	4	10.000
Mancanza protezione contatti diretti ed indiretti	1	3.000

Riepilogo

La sospensione dell'attività imprenditoriale coniuga due cardini fondamentali: la repressione del lavoro nero e la tutela di lavoratori ed imprese che operano nella legalità.

Tutela dei lavoratori sotto il profilo contrattuale (retributivo, contributivo e assicurativo) e della sicurezza;

Tutela delle aziende che operando nel rispetto di legalità e sicurezza accrescendo la propria posizione di mercato ed il proprio *rating sociale* a favore di un contesto socio economico sano e sicuro.

Tutti (lavoratori, imprese, associazioni datoriali e sindacali) siamo chiamati a collaborare con gli Organi di Vigilanza segnalando pratiche illegali o scorrette per mantenere e sviluppare legalità e sicurezza del territorio.



Ispettorato Territoriale del Lavoro di Mantova-Cremona

Grazie per l'attenzione